

COMUNE DI ZOGNO
Provincia di Bergamo

ALLEGATO 15

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 28
dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto AZZONI AUGUSTO nato a Bergamo il 10/12/1958
residente a BERGAMO in via FRANCESCO NULLO n.31
iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione LOMBARDIA n.527
incaricato dalla Società E.T.S. S.p.A. Engineering and Technical Services

di eseguire la *“Relazione geologica e geotecnica per la nuova viabilità di accesso allo Stabilimento San Pellegrino in Comune di Zogno”* e quindi di valutare la congruità dell'opera e della relativa Variante al PGT con le previsioni dello stesso PGT del Comune di Zogno

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

quanto segue:

- La carta “Classi di fattibilità geologica per le Azioni di Piano” della *“Componente geologica, idrogeologica e sismica”* del Piano di Governo del Territorio, recependo la classificazione della cartografia del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (Art.8 del PAI) PAI e le relative prescrizioni, pone la zona d'interesse in:
 - Classe 4aI “Fattibilità con gravi limitazioni” (colore magenta), per quanto riguarda la fascia prossima al fiume,
 - Classe 3aI “Fattibilità con consistenti limitazioni” (colore azzurro), per quanto concerne il terrazzo alluvionale su cui si trova il sedime della ex-Ferrovia, e

COMUNE DI ZOGNO

Provincia di Bergamo

- In Classe 2I, relativamente alla scarpata soprastante e al terrazzo su cui corre la Strada Provinciale.

Tale classificazione, come ben indicato nella *"Componente geologica, idrogeologica e sismica"*, è legata unicamente al Rischio idraulico insistente sull'area (tutte le sottoclassi hanno la sigla "I").

Per le Classi 4aI e 3aI, le "Norme Geologiche di Piano" della *"Componente geologica, idrogeologica e sismica"* rimandano ai severi vincoli riportati negli art.29, 30 e 39 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I.; per la Classe 2I non vi sono invece particolari prescrizioni.

La stessa *"Componente geologica, idrogeologica e sismica"* aggiunge che, in accordo all'art.39 comma 4 delle NTA P.A.I., per opere "di interesse pubblico" vale l'art.38 (*"Interventi per la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico"*), per cui *"Fatto salvo quanto previsto agli artt. 29 e 30, all'interno delle Fasce A e B è consentita la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, riferite a servizi essenziali non altrimenti localizzabili, a condizione che non modifichino i fenomeni idraulici naturali e le caratteristiche di particolare rilevanza naturale dell'ecosistema fluviale che possono aver luogo nelle fasce, che non costituiscano significativo ostacolo al deflusso e non limitino in modo significativo la capacità di invaso, e che non concorrano ad incrementare il carico insediativo"*.

- Per l'intervento in questione vale l'art.38 della NTA P.A.I. , in quanto lo stesso è stato dichiarato dal Comune di Zogno con Delibera di Giunta Comunale n.58 del 08.05.2018 *"di interesse pubblico non diversamente localizzabile"*.

Nella citata Delibera il Comune indica infatti diversi *"benefici di ordine pubblico e/o di interesse pubblico di particolare rilevanza"*, fra cui in particolare: *"garantire, in caso di emergenza e di interruzione della viabilità principale della S.P. Ex S.S. 470 di Valle Brembana in corrispondenza o nelle vicinanze del paramassi in confine con il Comune di San Pellegrino Terme o per ragioni di interesse pubblico, la possibilità di raggiungere la sponda orografica sinistra del fiume Brembo e di conseguenza, percorrendo la strada interna al polo industriale, riconnettersi con la frazione di Ruspino a nord, creando di fatto un by-pass"* e *"migliorare la sicurezza del traffico per l'intera valle, in quanto i mezzi pesanti della Soc. Sanpellegrino accederanno in maniera diretta alla nuova viabilità, evitando il passaggio su strade esistenti, che già oggi presentano notevoli criticità, in quanto fortemente congestionate"*.

Nella stessa Delibera, in merito alla posizione dell'opera, il Comune afferma di prender atto de *"l'impossibilità di prevedere una diversa localizzazione delle opere in progetto in sponda orografica destra del fiume Brembo, a causa delle caratteristiche morfologiche del terreno, della limitatezza degli spazi, anche in considerazione della progettata opera di variante alla S.P. ex S.S. 470 della Valle Brembana, di cui ad oggi non si può stimare un termine certo di ultimazione dei lavori, ..."*.

- Il progetto sia del nuovo ponte sul Fiume Brembo che della viabilità in sponda destra, supportato da accurati studi idraulici, è stato oggetto di un accurato esame da parte della Regione Lombardia UTR Bergamo (lett. Prot.9841 del 06.07.2018), che si ricorda essere l'Ente preposto per

C O M U N E D I Z O G N O
Provincia di Bergamo

valutazioni di carattere idraulico nelle fasce fluviali del Reticolo Idrico Principale, ed ha avuto dalla stessa parere favorevole.

Alla luce di quanto esposto,

ASSEVERA

(solo per le varianti al P.G.T.)

la congruità tra i contenuti della variante e quelli della *"Componente geologica, idrogeologica e sismica"* del Piano di Governo del Territorio del Comune di Zogno, raccomandando il rispetto delle prescrizioni contenute nel parere della Regione Lombardia UTR Bergamo.

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Bergamo 21 agosto 2018

Il Tecnico

Dott. Geol. Azzoni Augusto



Augusto Azzoni